



# CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

---

## ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

25 giugno 1997

Presidenza: **Elio Marchiaro**

Nel giorno 25 giugno 1997, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e con la partecipazione del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 17 giugno 1997 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i consiglieri:  
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -  
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI -  
DONDONA - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GIARRUSSO - GIULIANO -  
FALLERI - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA -  
MUZIO - NOVELLO - PONZETTI - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO  
- TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CALLIGARO - GALLIANO - OSSOLA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - GAMBA -  
BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: BIANCO - COTICONI - ZANONI.

(Omissis)

(235-112689/1997)

**OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di P.R.G.C del Comune di Bricherasio - Osservazioni.**

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 19 giugno 1997 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Non partecipa alla votazione il Consigliere Colomba

Partecipano alla votazione: 30

favorevoli 25

(Bresso, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Falleri, Giarrusso, Giuliano, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Muzio, Novello, Ponzetti, Rabacchi, Sola, Soldani, Tesio, Tibaldi, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti 5

(Alberto, Canavoso, Coticoni, Lodi, Trazzi)

La dichiaro approvata dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio  
Elio Marchiaro

Il Segretario Generale  
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 25 giugno 1997.

AL/AB

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 31

Adunanza 19 giugno 1997

**All. al N. 235 dell'O.D.G.**

**OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI P.R.G.C. DEL COMUNE DI BRICHERASIO - OSSERVAZIONI.**

Protocollo: 32-112689/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

È assente l'Assessore ANNA FERRERO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Bricherasio:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con D.G.R. n. 47-10770 del 27/1/1987, al quale vennero apportate due varianti: la prima approvata con D.G.R. n. 54-31995 del 31/01/1994; la seconda in corso di approvazione da parte della Regione.
- ha adottato il Progetto Preliminare di un nuovo P.R.G.C. in data 19/02/1997;
- ha pubblicato il Progetto preliminare dal 28.04/1997 al 28/05/1997 ed il periodo per la presentazione di osservazioni scade il 28/06/1997;
- ha comunicato l'adozione in data 28/04/1997 ed ha trasmesso gli elaborati in data 27/05/1997;

Considerato che dalla relazione illustrativa, facente parte integrante del P.R.G.C., si individuano le seguenti motivazioni a sostegno del nuovo Piano:

- *"Il P.R.G.I. vigente ...è frutto di un lungo lavoro iniziato nel 1980 ..... e risente sia degli orientamenti urbanistici del periodo (cosidetti piani di minima) sia della difficile mediazione tra i diversi problemi ed esigenze delle diverse comunità locali che ha portato alla definizione di un piano omogeneo per comunità differenziate sia geograficamente che economicamente."*

- *"Da qui la necessità di una revisione generale ..... fondata sui problemi e le aspirazioni comunali svincolato dal necessario ma inopportuno appiattimento generico inevitabile in un Piano intercomunale di Comuni disomogenei."*
- *"A questo primo ordine di motivazioni si somma la necessità di adeguamento del Piano stesso alle variazioni normative sopravvenute nel tempo intercorso dalla redazione del Piano ad oggi: dalle Leggi Nazionali 47/85 e 431/85, alle Leggi Regionali 20/89 sui beni ambientali, n. 54/89 sull'agroturismo, n. 70/91 di modifica della Legge Urbanistica."*
- *"... si sta assistendo ad un nuovo fenomeno di vera e propria "diffusione urbana" agevolato dalle comunicazioni odierne che ..... tende a privilegiare quei centri da due a cinquemila abitanti in grado di offrire un mix di funzioni (produzione, commercio, servizi) tali da riproporre una soglia di qualità urbana sufficiente a soddisfare il modello di vita moderno."*

Gli obiettivi che si propone il nuovo P.R.G.C. sono:

- *"coerenza alle nuove Leggi statali e regionali vigenti in materia di governo del territorio (L. 431/85; L. 94/82; L. 47/85; L.R. 20/89 e 70/91);"*
- *"correlazione alle esigenze di sviluppo socio-economico e di pianificazione territoriale sopraggiunte a livello sovacomunale;"*
- *"dimensionamento in rapporto alle potenzialità insediative, economiche, occupazionali prevedibili per i prossimi dieci anni (2005);"*
- *"tendenza complessiva al recupero ed alla riqualificazione del patrimonio insediativo esistente, alla dotazione di servizi sociali in misura adeguata ..., al riordino ed alla qualificazione dei nuclei edilizi abitativi di più recente formazione, alla riqualificazione ed integrazione delle aree produttive esistenti con l'individuazione di nuovi siti limitatamente alle nuove esigenze produttive locali;"*
- *"tendenza specifica alla valorizzazione dell'ambiente naturale, delle sue risorse, e dei suoi caratteri culturali, del suo assetto idrogeologico; .... omissis ....; al dimensionamento della crescita edilizia abitativa in proporzione a reali e specifici fabbisogni, ... omissis ..., al realistico contenimento delle previsioni di spesa per nuove opere infrastrutturali essenziali, ovvero per il completamento delle opere iniziate."*

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati ;

Visto il parere del Servizio Viabilità I<sup>^</sup>, in data 13/06/1997, che propone una osservazione in merito alle intersezioni previste sulla S.P. n. 161 della Val Pellice;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 17/06/1997, nel quale viene recepito il parere del servizio Viabilità I<sup>^</sup> ed inoltre vengono proposti dei "suggerimenti";

Sentita al riguardo la 5<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, nella seduta del 18/06/1997, che ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica, con l'aggiunta delle seguenti osservazioni:

- è opportuno inserire una norma atta a limitare al massimo la creazione di nuovi accessi sulla S.P. n. 161 utilizzando invece la viabilità urbana esistente, eventualmente trasformando anche in

prescrizioni normative gli schemi progettuali allegati alla relazione che risultano conformi a tale impostazione;

- è opportuno prevedere il miglioramento, con l'eliminazione dei punti che presentano maggiori criticità, e relativa fascia di protezione per tutto il tracciato della S.P. n. 158, per Garzigliana-Macello, al fine di salvaguardare meglio la possibilità di futuri interventi;

Ritenuto di poter procedere alla presentazione delle "osservazioni" e dei "suggerimenti" come sopra precisati;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A  
di proporre al Consiglio Provinciale**

1) di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto preliminare di nuovo P.R.G. C. del Comune di Bricherasio:

1. Sull'asse della ferrovia dismessa Bricherasio-Barge, vista la ristrettezza dello spazio disponibile, non è accettabile l'impostazione di uno svincolo a rombo su due livelli con la S.P. 161 della Val Pellice. L'intersezione a rombo non è funzionale allo smistamento in sicurezza del traffico, perchè impone svolte a sinistra sulla S.P. 161 della Val Pellice. Tecnicamente i rombi sono fattibili ma devono essere posizionati sull'asse della strada principale e non di quella secondaria. Perciò il progetto della Provincia per la sistemazione del sedime della ferrovia dismessa Bricherasio - Barge prevede l'utilizzo dell'ultimo tratto urbano solo per il passaggio della pista ciclabile, mentre la nuova viabilità sarà attestata sulla S.P. 161 della Val Pellice mediante una rotonda, anche a servizio del centro città, posizionata secondo lo schema allegato: l'asse stradale si stacca dal rilevato ferroviario per costeggiare il terrazzamento esistente e innestarsi sull'asse di una viabilità già presente.\
2. Lo svincolo della S.P. 161 con Via Vittorio Emanuele è opportuno sia realizzato con rotonda alla francese analoga alle due rotonde in corso di realizzazione, in Comune di Bricherasio; una sull'intersezione con la Bricherasio-Vigone e l'altra con l'intersezione con la S.P. 157 di Bibiana. Ciò è indispensabile per mantenere l'uniformità di sistemazione dell'asse della S.P. n. 161 della Val Pellice, altrimenti non compatibile con la sicurezza di cui all'art. 14 del Nuovo Codice della Strada.
3. È opportuno inserire una norma atta a limitare al massimo la creazione di nuovi accessi sulla S.P. n. 161 utilizzando invece la viabilità urbana esistente, eventualmente trasformando anche in prescrizioni normative gli schemi progettuali allegati alla relazione che risultano conformi a tale impostazione.
4. È opportuno prevedere il miglioramento, con l'eliminazione dei punti che presentano maggiori criticità, e relativa fascia di protezione per tutto il tracciato della S.P. n. 158, per Garzigliana-Macello, al fine di salvaguardare la possibilità di futuri interventi;

2) di avanzare inoltre i seguenti suggerimenti:

1. per la stesura del Progetto definitivo si tengano in considerazione le prescrizioni imposte dall'Assessorato Ambiente e Tutela del Suolo della Regione Piemonte, datato 07/01/1997;
2. per la delimitazione della fascia C del PSFF, nonchè per la verifica della delimitazione delle fasce A e B, che dalle tavole di Piano presenta leggeri scostamenti, che richiedono una valutazione di merito degli elementi morfologici esistenti che va oltre i limiti delle competenze di

questo Ente, si suggerisce di effettuare, preliminarmente alla approvazione del Progetto Definitivo, una verifica, presso l'Autorità di Bacino, circa la compatibilità con le indicazioni del suddetto PSFF;

3. per le parti di zona "A" (agricola), individuate nelle tavole di Piano in scala 1:5000, come "aree boscate", sottoposte e non a vincolo idrogeologico, alle quali sono applicabili i disposti degli artt. 13/2 e 13/3 delle Norme di Attuazione, si valuti l'opportunità di prescriberne un uso più limitato, con altri e diversi parametri edificatori, tesi alla valorizzazione dell'ambiente naturale, eventualmente ipotizzando che tali "aree boscate" possano essere elevate a svolgere funzioni di salubrità ambientale e pertanto meritevoli di tutela ai sensi dell'art. 30, 5° comma, della L.R. 56/77;

- 3) di trasmettere al Comune di Bricherasio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia  
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale  
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 19 giugno 1997.